Il Laboratorio Teatrale delle Feste Archimedee affascina Civita di Bagnoreggio

Applausi a scena aperta per i ragazzi del Laboratorio Teatrale delle Feste Archimedee, guidati da Edda Cancelliere. Al festival “La parola che non muore” di Civita di Bagnoregio (Viterbo) hanno proposto i tre sesti canti della Divina Commedia.
Sul palco dell’auditorium “Vittorio Taborra”, la piccola compagnia formata da Poline Campo, Federica Consiglio, Giordana Dente, Erica D’Ignoti Parenti, Marta Miccoli, Sara Modicano e Matteo Spagnolo, accompagnati alla chitarra da Claudio Iudicelli e dalle coreografie di Gianna Parisi, hanno tenuto alta l’attenzione del pubblico con i canti politici dell’opera dantesca.
Il Laboratorio teatrale mette insieme ragazze e ragazzi di due scuole siracusane, la “Lombardo Radice” e il “Corbino-Gargallo”.
“Riportiamo a casa un bagaglio prezioso, pieno di emozioni, sensazioni, nuovi amici e nuove proposte per il nostro progetto”, commenta una raggiante Edda Cancelliere.

Siracusa. Droga e soldi falsi, arrestato un pachinese

Arrestato a Siracusa il pachinese Salvatore Fortuna, con l’accusa di furto aggravato e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il 48enne è stato sorpreso dai

poliziotti in possesso di 17,67 grammi di marijuana, di una banconota falsa da 50 euro e di un coltello a serramanico. E’ stato anche denunciato in stato di libertà per i reati di spendita di denaro falso, porto ingiustificato di oggetto atto ad offendere, resistenza a
pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

Siracusa. Marco Monterosso eletto segretario cittadino del Pd

Non senza sorpresa è Marco Monterosso il nuovo segretario cittadino del Partito Democratico. L’elezione arriva al termine dell’assemblea convocata appositamente. Monterosso è espressione dell’area renziana ma sul suo nome c’è stato accordo tra le varie componenti del Pd con qualche eccezione tra i Dem. Settantesette i voti per Monterosso, 56 quelli per Gionfriddo.

Siracusa. Tariffe assicurazione auto, la comparazione di Sos Tariffe

Secondo la comparazione di SosTariffe.it, Siracusa è il quarto capoluogo siciliano quanto a costo dell’assicurazione auto. Da

una tariffa minimo di 334 euro fino ad un massimo di 1.218,93. Preso in esame il profilo tariffario di un uomo di 40 anni con prima classe di merito, senza incidenti negli ultimi 5 anni e – come auto – una Fiat Panda (tra le macchine più vendute nel 2015).
Grazie al web e a comparatori online si possono tagliare di molto le spese, trovando l’offerta più economica delle compagnie attive in Sicilia. Per i consumatori che utilizzano la comparazione online il risparmio a Siracusa, secondo SosTariffe, si aggira sugli 875 euro (71,9%).
Nell’analisi sono stati rilevati il costo minore e quello maggiore che le compagnie offrono per chi effettua l’attivazione online dell’assicurazione, in modo da individuare il risparmio che si può ottenere confrontando diverse offerte.
Mediamente in regione la spesa più bassa per assicurare l’auto è di 338,71 euro e il risparmio sull’offerta meno conveniente, 1526,93 euro, è mediamente del 77,5% ovvero 1188,23 euro.
I dati sono stati estrapolati da SosTariffe.it grazie allo strumento di comparazione delle assicurazioni auto che permette di confrontare i preventivi delle principali compagnie attive in Italia: http://www.sostariffe.it/assicurazioni/auto.

Rosolini-Modica, firmato il protocollo antimafia per i lavori del nuovo lotto della

Siracusa-Gela

Siglato a Ragusa il Protocollo d’intesa per prevenire le infiltrazioni della mafia nei lavori di realizzazione del lotto Rosolini-Modica della Siracusa-Gela. I prefetti di Ragusa e Siracusa, il Consorzio autostrade siciliane e il raggruppamento temporaneo d’imprese Societa’ italiana per condotte d’acqua Spa – Cosedil Spa, hanno apposto il loro sigillo all’intesa. Presente il ministro dell’Interno, Angelino Alfano.
Prosegue intanto lo studio per il piano finanziario del ‘leasing in costruendo’ annunciato a giugno dal governatore Rosario Crocetta. Si tratta di un progetto da 300 milioni, mercoledì nuovo incontro nella sede del Cas per cercare di avviare il piano. Il cantiere del lotto fino a Modica, intanto, è già avivato 20 chilometri di strade che impegnano 400-500 persone. “Servono i fondi o dovremo chiudere”, fanno però sapere i responsabili del raggruppamento d’imprese aggiudicatario.

Siracusa. Gli eucalipto sull'argine del Ciane. "Pronti per intervenire sulla sicurezza ma servono i fondi"

Sono un migliaio circa. Piantati lungo l’argine del Ciane, accanto al canale Mammaiabbica, da una ottantina d’anni crescono rigogliosi. Anche troppo. Sono diventati pesanti. E anche sotto l’azione del vento e degli agenti atmosferici

iniziano a piegarsi. Qualcuno cade ma il problema potrebbe riguardare anche la stessa tenuta degli argini se non si interviene per tempo.
Dall'Ufficio Parchi e Riserve del Libero Consorzio Comunale ben conoscono la situazione in quella parte di Riserva Orientata Naturale Ciane Saline. Il direttore Giuseppe Mammino ha sollecitato più volte gli interventi. Ma la situazione dell'ente, dopo la riforma, di fatto blocca ogni attività. Secondo una stima potrebbero servire circa 300 mila euro per "accorciare" gli eucalipto. L'intervnetop, però, è più complesso di quel che sembra.

Basket, Serie C. L'Aretusa passa facile in casa della Vigor: 54-75

Brinda al primo successo l'Aretusa di coach Marletta. Il quintetto binacoverde passa facile in casa della Vigor Santa Croce 54 a 75. Partita equilibrata nei primi due quarti (25-39), nei quali l'Aretusa è sospinta dalle giocate e dalle schiacciate di Smith con due Alley-Oops stellari (21 pt nei primi due quarti). Nel terzo quarto, la Vigor Santa Croce inizia un pressing a tutto campo e una difesa a zona che riesce a portare lo svantaggio a soli 8 punti (46-54).
Nell'ultimo quarto, capitan Agosta e le giocate di un ottimo Bellofiore (ottima difesa su Di Stefano), portano l'Aretusa a chiudere l'incontro con uno scarto importante di 21 punti.

Siracusa. La misteriosa morte del comandante del "Giulia Rana". Domani l'autopsia

Verrà effettuata domattina l’autopsia sul corpo di Michele Orlando. Il cadavere del 65enne pugliese è stato trovato privo di vita a 28 miglia a sud/sud est dalle coste siracusane lo scorso sabato. Era il comandante del peschereccio di Molfetta “Giulia Rana”, impegnato in una battuta di pesca.
La morte dell’uomo è ancora avvolta nel mistero e sulla vicenda indagano sia la Procura della Repubblica di Siracusa, sia la Guardia Costiera di Siracusa.
Sono stati già ascoltati i 4 uomini di equipaggio. Nessuno di loro avrebbe assistito alla probabile caduta in mare del comandante.
La morte, secondo una prima ricostruzione del medico legale, sarebbe avvenuta per annegamento e in seguito agli urti subiti nel movimento dell’imbarcazione e nella successiva caduta in mare.
L’esame autoptico potrebbe fornire ulteriori elementi per risalire alla causa dell’incidente mortale, fugando ogni mistero su quanto accaduto a bordo del motopesca pugliese. Un malore o cos’altro?
Orlando, vicino alla pensione, viene descritto come un esperto e prudente uomo di mare.

Siracusa-Turchia, la verità

di Ayse raccontata da Le Iene con un lungo servizio

E’ stato uno dei servizi più seguiti nell’ultima puntata de Le Iene. La trasmissione di Italia 1 si è occupata della storia di Aysegul Durtuc, la ragazza 19enne che ha denunciato di essere stata rapita dai genitori e trattenuta contro la sua volontà nel paese d’origine, nonostante la sua vita scorresse felice nella “sua” Siracusa.
Dopo il fermo il padre e la madre della giovane sono tornati in libertà, vista la decisione del gip di non convalidare quel provvedimento. Le indagini proseguono.
Ma intanto Le Iene danno spazio ad altre voci. Quelle degli amici, Chiara su tutti, che per primi avevano segnalato la “scomparsa” della ragazza, di cui non avevano più notizie. Parlano di maltrattamenti e del fastidio che la famiglia avrebbe avuto verso lo stile di vita “occidentale” di Ayse, come la chiamano loro.
Con una finta notizia – “tuo fratello sta male, serve il tuo sangue” – sarebbe stata indotta ad andare in Turchia. Da quel momento Ayse sparisce dal radar dei suoi amici. Niente social, niente whatsapp, nessuna notizia.
Le Iene ricostruiscono con un lungo servizio le fasi di ricerca della ragazza. Si recano da un amico in Sicilia, fanno telefonate e non prestano fede a informazioni circa la sua prossima maternità e la gioia dello stare in Turchia. Fino a quando compare un video con Aysegul che dalla Turchia fa sapere di stare bene. Un messaggio su Facebook poco spontaneo.
L’inviata della trasmissione – Giovanna Nina Palmerni – non sembra convinta. Decide di andare direttamente in Turchia per incontrare la ragazza in consolato, ad Izmir. Si muove anche l’Interpol e la ragazza viene portata in una comunità protetta. Qui la confessione. Parole forti, che arrivano dritte come un pugno allo stomaco. Ayse racconta di essere stata picchiata, stordita con farmaci e tenuta sempre sotto

controllo. Quattro mesi di inferno.
Il resto è storia di cronaca recente. Mentre Ayse incassa l’affettuoso applauso de Le Iene e gli occhi lucidi davanti alla tv non si contano.

L'Autorità Portuale Sud-Orientale "spetta ad Augusta. Non esistono alternative: Del Rio sciolga ogni dubbio"

E’ battaglia politica, sottotraccia, per la scelta della seconda sede portuale siciliana. Augusta è il candidato naturale, indicato dalla stessa Unione Europea. Ma le pressioni di Catania e Messina rischiano di far passare in secondo piano anche la qualifica di porto “core” della Sicilia Orientale che l’hub megarese può vantare. “Chiedo al ministro Del Rio di puntare su Augusta. Ogni altra scelta segue la geografia politica e non quella tecnica, economica, produttiva” è la ferma presa di posizione del deputato nazionale Pippo Zappulla. “Non credo esistano serie alternative alla realizzazione del Sistema Portuale Integrato della Sicilia Orientale con al centro il Porto di Augusta e insieme con la piena valorizzazione dei vari porti a partire da quello di Catania. Ho già chiesto, pertanto, alla commissione Trasporti della Camera di mettere all’ordine del giorno la questione. Ma chiedo oggi stesso e per l’ennesima volta al ministro Del Rio di sciogliere ogni dubbio ed equivoco e di individuare definitivamente ad Augusta la sede della nuova Autorità Portuale del Distretto Portuale-Marittimo della Sicilia Sud-Orientale. E’ gradito, infine, un urgente

intervento del Presidente della Regione a sostegno di una scelta economica e trasparente e non delle cordate e pressioni politiche”.